



Olivo Barbieri

site specific_MARCHE 17
(earthquake)

Marche Terremoto 2017 2018

Cataloghi

Terre in movimento

Ancona, Chiesa di San Gregorio
Illuminatore già San Bartolomeo

14.12.2018 - 03.03.2019

Roma, MAXXI

12.06.2019 - 08.09.2019

Pagine	64
Prezzo	24,00 €
Data di pubblicazione	2018
ISBN	978-88-229-0295-5
Formato	240x320 mm
	cartonato, fotografie a colori

IL LIBRO

Olivo Barbieri si è misurato con il cambio di scala e ha ripreso i paesaggi di rovine dall'alto e da vicino, cercando attraverso questo doppio sguardo di dare voce a ciò che il disastro lascia dietro di sé e a ciò che il futuro attende da questa visione.

«Visivamente, i terremoti possono avere due punti di osservazione. Come ho cercato di rendere evidente sia in mostra che nel libro, le due percezioni, da terra e dall'alto, ci dicono cose molto diverse. Quando sei a terra lo percepisci come un disastro quasi "rinascimentale": le nostre città sono state in gran parte costruite secondo le leggi della prospettiva. Anche tra le rovine non è difficile individuare con lo sguardo le fughe prospettiche che portano all'edificio più importante. In una visione dall'alto ci si rende invece conto dell'entità del disastro stesso, perché la dimensione dei crateri negli edifici è ben visibile. Credo che sia fondamentale conservare questi due punti di vista per avere una percezione complessiva degli effetti del terremoto».

— Olivo Barbieri

Il volume fa parte del progetto *Terre in movimento* promosso da Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio delle Marche in collaborazione con MAXXI Architettura - Fondazione MAXXI e Associazione Demanio Marittimo.Km-278

L'AUTORE

Olivo Barbieri (Carpi, Modena 1954) inizia a esporre nel 1978. La sua ricerca si concentra inizialmente sull'illuminazione artificiale nella città europea e orientale. Dal 1989 viaggia abitualmente in Oriente, soprattutto in Cina. Nel 1996, il Museum Folkwang di Essen, gli dedica una retrospettiva. Nel 2003 inizia il progetto *site specific_* (fotografie e film) che coinvolge più di quaranta città nel mondo. Ha esposto nei più importanti musei, istituzioni e festival internazionali, tra i quali MoMA San Francisco, Sundance Film Festival, Centre Pompidou, Tate Modern, Walker Art Centre, Jeu de Paume. Nel 1993, 1995, 1997, 2011 e 2013 partecipa alla Biennale di Venezia; nel 2003 partecipa a *Strangers*, la prima Triennale di fotografia e video all'ICP di New York; nel 2006 alla II Biennale di Siviglia a cura di Okwui Enwezor. Nel 2008 espone *TWIY* al Museo Capodimonte di Napoli e nel 2011 *Dolomites Project 2010* al Mart di Rovereto. Nel 2013 "Aperture" pubblica *site specific_03 13*. Nel 2015 Hatje Cantz pubblica *ERSATZ LIGHTS*. Nel 2015 il MAXXI di Roma presenta la retrospettiva *Immagini 1978-2014*. Due film della serie *site specific_* fanno parte della collezione del MoMA New York.